

RELAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA
ESCLUSIVO DENOMINATO "MONTE FREDDO" RIGUARDANTE LE ESPE-
RIENZE DELLA SOCIETA' SNIA-VISCOSA NEL CAMPO DELL'INDUSTRIA
ESTRATTIVA E L'APPORTO ALLE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI.

Le prime esperienze della Soc. SNIA Viscosa nel campo del-
l'industria estrattiva sono iniziate con lo studio di ri-
trovamenti, poi rivelatisi di qualità e quantità non com-
merciale, dei pozzi Enna 2 (1956) e Montestillo 1 (1958).

Le esperienze più importanti sono state fatte dopo la per-
forazione dei pozzi Candela 1 (1962), Palino 1 (1963) e
Montestillo 5 (1964) che hanno portato al ritrovamento di
numerosi pools ad idrocarburi gassosi e, subordinatamente,
di alcuni pools ad olio.

Tra il 1971 ed i primi mesi del 1972 in compartecipazione
con la Soc. Agip e Shell sono state eseguite quattro per-
forazioni nel mare Adriatico con il ritrovamento, nel per-
messo A.R. 36 SV del giacimento denominato "Antonella".

Estrazione di idrocarburi gassosi dai pools dei campi "Can-
dela", "Palino" e "Montestillo" (ora ceduti all'Agip SpA).

Lo studio e la coltivazione dei pools del campo "Candela-
Palino" si sono sviluppati a partire dall'ottobre 1962.

Le tormentate condizioni strutturali, tettoniche e strati-
grafiche, la presenza di almeno 15 pools in parte sovrappo-
sti, la perforazione di 55 pozzi, di cui solamente 3 steri

li, ha permesso ai tecnici di acquisire un'esperienza, tra le più ampie, nel campo di tutte le specializzazioni collegate alla coltivazione ed allo sfruttamento di campi gassiferi.

A questa notevole esperienza si è aggiunta, a partire dal gennaio 1964, quella connessa allo studio ed alla coltivazione del campo "Montestillo". Questo campo, in situazione geologicamente più tranquilla, ha potuto essere valutato nell'ambito del permesso con 8 pozzi di cui i primi 4 sterili e gli ultimi produttivi da uno a più pools sovrapposti.

Lo sfruttamento delle risorse, a causa della mancanza di mercati vicini, iniziò con portate ridotte. Il primo metanodotto Candela-Foggia, capace di una portata di 200.000 Nmc/g., è entrato in funzione il 7/5/65 con forniture medie giornaliere di 50.000 Nmc/g. Il secondo metanodotto Candela-Barletta, capace di una portata di 500.000 Nmc/g, è entrato in funzione il 1/11/66 con forniture medie giornaliere di 300.000 Nmc/g.

L'attuale centrale di raccolta di Candela, prevista per una capacità di circa 4.500.000 Nmc/g è entrata in funzione nel mese di ottobre 1967 e fornisce ai vari utenti, tra cui la SNAM del gruppo ENI, un quantitativo di circa 3.200.000 Nmc/g.

Apporto che la SNIA Viscosa ha fornito e fornisce alle

risorse energetiche italiane.

I ritrovamenti della SNIA Viscosa possono essere così valutati :

- idrocarburi gassosi del campo "Montestillo"

stima iniziale col metodo volumetrico tra 7 e 8 miliardi di Nmc/;

- idrocarburi gassosi del campo "Candela-Palino"

stima iniziale col metodo volumetrico compresa tra 12 e 15 miliardi di Nmc. di gas recuperabile;

- le riserve di olio estraibili dal pool Pa 1 sono valutate a circa 300.000 mc.

Il pozzo di scoperta "Antonella" n° 1 ha messo in evidenza numerosi livelli di sabbie mineralizzate la cui estensione si può fin da ora prevedere molto ampia in quanto non sono visibili le tavole d'acqua.

Per una stima volumetrica definitiva sarà però necessario attendere il risultato di altri pozzi.

In conclusione la SNIA Viscosa dopo l'Agip è la più preparata ed aggiornata Società di ricerca petrolifera in Italia ed il contributo che la Società fornisce alle risorse energetiche italiane è attualmente superiore a quello di tutte le altre Società private attualmente operanti in Italia.

Milano, 1-5 SET 1975

SNIA VISCOSA
Società Nazionale Industria Applicazioni Viscose
per prodotti

